



COMUNE DI BARI

Assessorato alla Conoscenza  
*Dott. Vito Lacoppola*

Direttore di Ripartizione PEG  
*Dott. Michele Cassano*

**P**iano dell'**O**fferta **F**ormativa

**P** **T**  **F**

SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI DI BARI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle scuole dell'infanzia comunali di Bari  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 08/10/2024  
ed è stato approvato dal Consiglio di Circolo nella seduta del 29/10/2024.

Anno di aggiornamento: 2024/2025

Triennio di riferimento: 2023 - 2026

**LA SCUOLA E IL SUO  
CONTESTO**

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2 Caratteristiche principali della scuola

**LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1 Obiettivi formativi prioritari

**L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1 Traguardi attesi in uscita
- 3.2 Quadro orario
- 3.3 Curricolo di Circolo
- 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5 Azioni della scuola per l'Inclusione

**L'ORGANIZZAZIONE**

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Rapporti con l'utenza e organismi di partecipazione
- 4.3 Piano di formazione del personale
- 4.4 Organizzazione per l'Inclusione

## **PREMESSA**

Il P.T.O.F. (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

Il P.T.O.F. delle scuole d'infanzia comunali di Bari, elaborato ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, si ispira agli obiettivi formativi individuati come prioritari della legge 107/15 che possono essere così sintetizzati:

- a) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- i) potenziamento di metodologie e attività laboratoriali;
- l) potenziamento dell'inclusione scolastica dei bambini con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Il Piano tiene conto:

- delle caratteristiche del territorio
- delle esigenze proprie delle scuole
- delle capacità
- delle potenzialità
- delle risorse disponibili
- degli obiettivi nazionali e regionali

Il documento, dopo l'approvazione, viene inviato agli Organi competenti e reso consultabile mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Bari.

## **SEZIONE 1**

### **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

#### **1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**

La città di Bari, capoluogo della regione Puglia e dell'omonima città metropolitana, oggi conta circa 315.615 di abitanti ed è punto nevralgico con il Medio Oriente sul piano commerciale e dei contatti politico-culturali.

Nonostante la solida tradizione mercantile-impresoriale, l'economia locale si basa anche su altri settori quali l'agricoltura, l'industria e il turismo.

Sin dagli anni Ottanta, la città è stata interessata da una progressiva de-urbanizzazione a vantaggio dei comuni dell'hinterland ma negli ultimi anni è stato osservato un incremento della popolazione residente grazie ai flussi di immigrazione provenienti prevalentemente da Georgia, Bangladesh, Albania, Romania e Cina.

I Circoli d'infanzia garantiscono l'offerta formativa articolandosi in undici plessi distribuiti sul territorio cittadino dal centro cittadino ai quartieri di Carbonara, Ceglie e Loseto. Nei quartieri di riferimento sono presenti altre strutture scolastiche pubbliche e private: asili nido, altre scuole dell'infanzia, scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le scuole dell'infanzia comunali operano in un contesto diversificato in quanto i bambini appartengono a contesti culturali e contesti socio-economici differenti: questa eterogeneità rappresenta un'occasione di arricchimento culturale e di scambio, grazie anche alla sinergia tra Scuola, Famiglia e Territorio.

Emerge, infatti, la necessità di approfondire la conoscenza delle diverse culture per agganciare la scuola al territorio e valorizzarlo, in un'ottica più ampia e consapevole con l'obiettivo di formare personalità rispettose della propria identità culturale e, al contempo, attive e capaci di evolversi verso nuove mentalità vicine alle innovazioni sociali e linguistiche.

Sul piano dell'edilizia, le strutture scolastiche necessitano di interventi di piccola e grande manutenzione (interventi di tinteggiatura, di risanamento muri); non tutti gli edifici sono dotati di aree esterne.

Sono in corso, infine, interventi di ristrutturazione dei plessi "Regina Margherita" e "Diomede Fresa", grazie ai fondi PNRR.

## **1.2 Caratteristiche principali delle scuole**

Le scuole comunali del comune di Bari sono suddivise in tre Circoli:

1. Scuola dell'Infanzia REGINA MARGHERITA - Piazza Balenzano n. 13 (c/o I.C. Balilla - Imbriani)
2. Scuola dell'Infanzia PRINCIPESSA JOLANDA - Via Giosuè Carducci n. 17
3. Scuola dell'Infanzia FERRANINI - Via Luigi Ferrannini Pal. C, s.n.c. - Carbonara
4. Scuola dell'Infanzia IL GLICINE BIANCO - Viale Luigi Einaudi n. 15
5. Scuola dell'Infanzia VITTORIO VENETO - Corso Benedetto Croce n. 130/C
6. Scuola dell'Infanzia SPERANZA - Parallela di via Peucetia n. 4
7. Scuola dell'Infanzia MANZARI-BUONVINO - Via A. Manzoni n. 228
8. Scuola dell'Infanzia SAVERIO LIOCE - Traversa Via Giovanni Modugno n. 18
9. Scuola dell'Infanzia SAN MICHELE - Viale Colella n. 1
10. Scuola dell'Infanzia LOSETO - Via Valenzano n. 3 - Loseto
11. Scuola dell'Infanzia LORIS MALAGUZZI - Strada La Lamia - Ceglie del Campo

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"REGINA MARGHERITA"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A01600Q
<b>UBICAZIONE</b>	Piazza Balenzano n. 13 – BARI (c/o I.C. Balilla - Imbriani)
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778170-71-72
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.reginamargherita@comune.bari.it circoloinfanzia1.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 1 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARIA SPECIALISTA SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA GERMANA CASSANO  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> REMI GRAZIA RICCIUTI ROSSELLA SIFANNO CONCETTA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> NITTI SILVANA
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SEGRETERIA SALA REFEZIONE BIBLIOTECA SALA ATTIVITÀ PSICO-MOTORIE SALA RIUNIONE

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"PRINCIPESSA JOLANDA"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A001002
<b>UBICAZIONE</b>	Via Giosuè Carducci n. 17 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778150
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.principessajolanda@comune.bari.it circoloinfanzia1.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00)</li><li>• n. 3 SEZ. A TEMPO RIDOTTO (8,00 - 13,00)</li></ul> GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<p><b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO</p> <p><b>FUNZIONARIA SPECIALISTA SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA GERMANA CASSANO</p> <p><b>PERSONALE DOCENTE:</b> BALDINI DANIELA COPPOLA CARLOTTA CRAMAROSSA GIUSY DEUFEMIA ROSARIA DE BENEDICTIS MARIA MENOLASCINA VITTORIA MONTELEONE MARINELLA CEGLIE FRANCESCA SANTORO ANGELA STRAGAPREDE MARCELLA</p> <p><b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> PANZARINO TERESA LORUSSO LILIANA SIVO CATERINA</p>
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SALA REFEZIONE BIBLIOTECA SALA ATTIVITÀ PSICO-MOTORIE



**Scuola dell'Infanzia comunale  
"FERRANINI"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A007001
<b>UBICAZIONE</b>	Via Luigi Ferrannini, Pal. C s.n.c. - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778110 – 080/57781111
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.ferranini@comune.bari.it circoloinfanzia2.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) n. 1 SEZ. A TEMPO RIDOTTO (8,00 - 13,00)  GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA ELISABETTA GIORGIO DOTT. LEONARDO CARAMIA  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> CAGGIANO BRUNA CUTRIGNELLI ROSA GALATOLA CRISTINA REMI MARIANTONIETTA SQUICCIARINI MARIANGELA MALTARINI LUISA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> PALMADESSA GIANFRANCO
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SEGRETERIA SALA MULTIFUNZIONALE SALA REFEZIONE

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"IL GLICINE BIANCO"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A00800R
<b>UBICAZIONE</b>	Viale Luigi Einaudi, 15 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/57788091 - 0805778191
<b>INDIRIZZO E – MAIL</b>	scuola.infanzia.glicinebianco@comune.bari.it circoloinfanzia2.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 4 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00)  GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA ELISABETTA GIORGIO DOTT. LEONARDO CARAMIA  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> DEL GIUDICE NUNZIA DESIDERATO SIMONA FALLACARA MELANIA LUCIA NUOVO FLORIANA PUCA ANNA PASQUA SELLACH DE AMBROSIO MARIA PIA TASSIELLO DANIELA TUBITO ROSANNA VACCHIANO VALENTINA VIAPIANO GRAZIA GEMMATO KATIA IACOVELLI MARIA GIUSEPPA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> RIZZI TERESA
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SALONE MULTI-FUNZIONALE SEGRETERIA BIBLIOTECA GIARDINO

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"VITTORIO VENETO"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BAIC889003
<b>UBICAZIONE</b>	Corso B. Croce 130 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5772475 - 080/5425517
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.vittorioveneto@comune.bari.it circoloinfanzia2.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 1 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) n. 1 SEZ. A TEMPO RIDOTTO (8,00 - 13,00)  GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA ELISABETTA GIORGIO DOTT. LEONARDO CARAMIA  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> MAGGIO CHIARA MIDEJA ANNA PALASCIANO GIUSEPPINA PLANTAMURA FELICIANA PETRUZZI LETIZIA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> SGARAMELLA VALENTINA
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SEGRETERIA SALA REFEZIONE GIARDINO

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"SPERANZA"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A013008
<b>UBICAZIONE</b>	Parallela di, Via Peucetia, 4 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778210 - 080/5778211
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.speranza@comune.bari.it circoloinfanzia2.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA ELISABETTA GIORGIO DOTT. LEONARDO CARAMIA  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> BACCARELLA ANASTASIA DI GRUSA DONATELLA LIANTONIO NUNZIA DANIELA NOVELLI DOMENICA STOPPA DORIANA NANDINA CALDAROLA MARIA CESAREA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> GJOKA ERIS
<b>COSA OFFRE</b>	SEGRETERIA SALONE MULTIFUNZIONALE SALA REFEZIONE BIBLIOTECA GIARDINO

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"SAVERIO LIOCE"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A01100L
<b>UBICAZIONE</b>	Traversa di Via Giovanni Modugno n. 18 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778120
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.saveriolioce@comune.bari.it circoloinfanzia3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA MARIA SERENA BRISCESE DOTT. ANDREA CASSANO  <b>PERSONALE DOCENTE:</b> FERRULLI IDA LOISI MARIA MARTINO ANGELA TARSIA STEFANIA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> SOLOPERTO LEONARDA
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE SEGRETERIA SALA REFEZIONE GIARDINO

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"MANZARI BUONVINO"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A01700G
<b>UBICAZIONE</b>	Via Manzoni n. 228 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778142-8143
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.manzaribuonvino@comune.bari.it circoloinfanzia3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) n. 2 SEZ. A TEMPO RIDOTTO (8,00 - 13,00)  GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<p><b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO</p> <p><b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA MARIA SERENA BRISCESE DOTT. ANDREA CASSANO</p> <p><b>PERSONALE DOCENTE:</b> ADDARI DIANA AMENDOLA MARIANGELA D'AMBROSIO FRANCESCA DE BARTOLO ANTONIA DE BENEDICTIS BEATRICE DE FEBE GRAZIANA DE PALMA ANNALISA DI PIERRO CONCETTA GAROFOLI FRANCESCA ANTONIA PERILLO MARIANGELA</p> <p><b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> CARANO ROSA COLAPINTO VITO GIUSEPPE MONGELLI ROSA PATRUNO GIOVANNI</p>
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SEGRETERIA SALA REFEZIONE

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"LORIS MALAGUZZI"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A006005
<b>UBICAZIONE</b>	Strada La Lamia - Bari (Ceglie del Campo)
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5778130
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.lorismalaguzzi@comune.bari.it circoloinfanzia3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA MARIA SERENA BRISCESE DOTT. ANDREA CASSANO  <b>INSEGNANTI:</b> CARRIERI ANGELA DONVITO LAURENZIA GIULIANI MIGUELITA LIUZZI ALESSANDRA LUCARELLA MARIANGELA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> LAPOMARDA MARIA
<b>COSA OFFRE</b>	DIREZIONE SALONE MULTIFUNZIONALE SEGRETERIA SALA REFEZIONE

**Scuola dell'Infanzia comunale  
"SAN MICHELE"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A01200C
<b>UBICAZIONE</b>	Via G. Colella n. 1 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5020982
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.sanmichele@comune.bari.it circoloinfanzia3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	n. 2 SEZ. A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00) GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA MARIA SERENA BRISCESE DOTT. ANDREA CASSANO  <b>INSEGNANTI:</b> AMENDUNI AGNESE D'AIUTO ANNUNZIATA MARZULLI GIOVANNA RAFASCHIERI ROSALBA TRANCHINA GIORGIA  <b>PERSONALE NON DOCENTE</b> TRAVERSA PALMA
<b>COSA OFFRE</b>	SALONE MULTIFUNZIONALE SEGRETERIA SALA REFEZIONE



**Scuola dell'Infanzia comunale  
"LOSETO"**

<b>CODICE MECCANOGRAFICO</b>	BA1A00400D
<b>UBICAZIONE</b>	Via Valenzano n. 3 - BARI
<b>TELEFONO</b>	Tel. 080/5001008
<b>INDIRIZZO E-MAIL</b>	scuola.infanzia.loseto@comune.bari.it circoloinfanzia3.comunebari@pec.rupar.puglia.it
<b>SEZIONI</b>	- n. 1 SEZIONE A TEMPO PIENO (8,00 - 16,00)  GIORNI: Dal lunedì al venerdì
<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>DIRIGENTE DI RIPARTIZIONE PEG</b> DOTT. MICHELE CASSANO  <b>FUNZIONARI SPECIALISTI SERVIZI EDUCATIVI</b> DOTT.SSA MARIA SERENA BRISCESE DOTT. ANDREA CASSANO  <b>INSEGNANTI:</b> NAVARRA HILDA REGINA GIULIANA SCARAMUZZI MARIA ZONNO GERMANA  <b>PERSONALE NON DOCENTE:</b> DE GENNARO NICOLÒ
<b>COSA OFFRE</b>	SEGRETERIA SALA REFEZIONE

## **SEZIONE 2**

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

Il progetto educativo delle scuole dell'infanzia prevede lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali e culturali, con un attivo coinvolgimento delle famiglie.

Le nostre scuole comunali si caratterizzano per essere:

1. *Scuola per la persona.* L'impegno educativo della scuola si fonda sul riconoscere l'unicità e l'originalità dell'alunno/a, portatore di diritti e di esigenze di significato, che va sostenuto e aiutato a divenire responsabile della propria formazione. È, pertanto, una scuola che ha come orizzonte ultimo l'educazione integrale del bambino/a, sostenendone il consolidamento dell'identità e la piena realizzazione.

Questo percorso passa per:

- la conoscenza delle proprie radici culturali, sociali e storiche;
  - l'educazione al pensiero critico, come capacità di scelta libera e consapevole, di assunzione di responsabilità, di progettazione del proprio percorso di vita.
2. *Scuola delle persone.* La relazione è l'aspetto fondamentale per il quale il docente si pone come interlocutore accogliente e preparato, impegnato a promuovere l'integralità della persona in tutte le sue dimensioni, in continua ricerca ed in costante formazione;

In tale ottica la scuola rappresenta sia un luogo di convivenza democratica, basato sulla cooperazione e l'accettazione della diversità come opportunità di crescita, sia come palestra di relazioni personali positive, in vista della costruzione di una società concorde e solidale;

La formazione della persona viene perseguita grazie alla collaborazione dell'intera comunità educante formata dai docenti, dai genitori e dall'intero territorio che concorrono, insieme, al raggiungimento dell'obiettivo.

#### **Obiettivi formativi prioritari**

Le attività delle scuole dell'infanzia comunali si basano su principi e priorità condivise dalla comunità scolastica, attraverso momenti di confronto, e vengono socializzate sia durante le assemblee dei genitori sia mediante la pubblicazione del PTOF sul sito istituzionale.

La programmazione didattico-educativa mira a sviluppare i seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari tra quelli indicati dalla Legge 107/2015 comma 7:

1. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
2. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
3. potenziamento delle competenze musicali e artistiche;
4. sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, di comportamenti responsabili e solidali ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale;
6. potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
7. potenziamento delle competenze digitali dei bambini, con particolare riguardo al pensiero computazionale e alla robotica educativa;
8. potenziamento della metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio.

## **SEZIONE 3**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

Il curricolo d'Istituto è predisposto nel rispetto delle finalità e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di approfondimento posti dalle "Indicazioni nazionali" del 2012 del M.I.U.R. e in linea con le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 22/02/2018. Come si esplicita nel curricolo, la finalità generale delle scuole dell'infanzia è l'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Il tema dell'intercultura e quello, ad esso connesso, della cittadinanza saranno sfondo integratore e punto di riferimento di tutto il curricolo della scuola dell'infanzia.

#### **3.1 Traguardi attesi in uscita**

Al termine del percorso della scuola dell'infanzia il bambino sviluppa una maggior autonomia, consolida la percezione della propria identità, acquisisce competenze trasversali. In particolare egli:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### 3.2 Quadro orario

Le scuole si articolano su cinque giorni a settimana secondo il seguente orario:

Tempo ridotto (25 ore settimanali) 8:00 - 13:00

Tempo pieno (40 ore settimanali) 8:00 - 16:00 ad eccezione del martedì (ore 8:00 - 14:30).

Orario flessibile di ingresso/uscita dei piccoli alunni:

🕒 al mattino dalle ore 8:00 alle ore 9:00

🕒 Sez. "*tempo ridotto*" alle ore 13:00

Sez. "*tempo pieno*" alle ore 16:00

L'orario del team docente si articola su due turni a giornate o settimane alterne:

🕒 Primo turno dalle 8:00 alle 13:00;

🕒 Secondo turno dalle 11:00 alle 16:00.

Le ore in compresenza (11:00-13:00) garantiscono un confronto quotidiano e la scelta di strategie operative comuni.

La compresenza delle docenti è organizzata in maniera flessibile, soprattutto in particolari periodi dell'anno scolastico (accoglienza, Natale, fine anno scolastico), per permettere l'attuazione di attività laboratoriali e/o favorire il graduale inserimento.

Ogni team di sezione si riunisce collegialmente il martedì pomeriggio, giornata di rientro, per la stesura e realizzazione della programmazione settimanale in linea con quella annuale.

Per favorire l'inclusione di bambini/e diversamente abili, alla sezione è assegnata una docente a sostegno ed, eventualmente, un'assistente specialistica per 5 ore settimanali in base alla gravità del caso.

Ogni sezione accoglie fino a 25 bambini salvo la presenza di alunni disabili (max 20 alunni nella sezione in cui è presente uno o più bambini disabili) o vincoli dettati dalla planimetria sul rapporto bambino/mq: il gruppo bambini è gestito da una docente per le sezioni a orario ridotto e due insegnanti contitolari e parimenti corresponsabili nelle sezioni a tempo pieno.

Molte sezioni sono caratterizzate dalla eterogeneità per fasce d'età. Il gruppo eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ciascun bambino e di favorire il *peer tutoring*: i più grandi sviluppano capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini più piccoli traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei compagni più grandi che hanno acquisito maggiori competenze.

In merito alla possibilità di iscrizione e frequenza da parte dei bambini anticipatori, i tre Circoli d'infanzia accolgono i bambini che compiono 3 anni entro il 30.04 dell'anno scolastico di

riferimento a condizione che abbiano raggiunto il controllo sfinterico e in base alla disponibilità dei posti.

### **3.3 Curricolo di Circolo**

Gli obiettivi di apprendimento dei progetti fanno riferimento ai Campi di Esperienza delineati dalle Indicazioni Ministeriali e prevedono lo sviluppo globale delle capacità dei bambini mediante una svariata gamma di interventi adeguati.

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- I DISCORSI E LE PAROLE
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

La costruzione dei progetti educativi e didattici annuali solitamente si snoda attorno ad un personaggio-guida o ad uno sfondo integratore proposto come percorso da seguire per sviluppare i contenuti da affrontare durante l'anno scolastico attraverso esperienze, attività, linguaggi differenti.

All'interno del curricolo assume un ruolo significativo il tema dell'inclusione il cui scopo è potenziare e perfezionare le azioni per una didattica sempre più personalizzata affinché il concetto di inclusione, così come definito a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, sia "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

Un'attenzione particolare merita l'educazione civica, introdotta con L. 92 del 20 agosto 2019, il cui insegnamento trasversale è previsto per un numero di ore annue non inferiore a 33, svolte nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, secondo le linee guida recentemente aggiornate con Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024.

Le attività didattiche, educative, ludiche e le routine concorreranno ad avviare e rafforzare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono contribuire al graduale sviluppo dell'identità personale e alla scoperta dell'altro da sé, favorendo l'acquisizione della consapevolezza che la propria esistenza si sviluppa all'interno di una società plurale, basata su regole, dialoghi e confronti, sul rispetto degli altri e dell'ambiente circostante

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto e del rispetto delle regole possono essere sviluppati attraverso attività concrete e quotidiane. Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza. Attraverso "Immagini, suoni, colori" il

bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e comprendendo l'importanza della cura del patrimonio artistico e del decoro urbano. L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro da sé, con altre culture e altre lingue. Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte su fenomeni fisici e sull'ambiente naturale, acquisendo consapevolezza sull'importanza del rispetto e la salvaguardia di quest'ultimo.

Tali apprendimenti potranno essere favoriti soprattutto attraverso il gioco di finzione, strumento didattico che consente al bambino di sperimentare una grande pluralità di ruoli, simulando esperienze di vita adulta utili a favorire il dialogo, il confronto, la conoscenza di regole sociali e norme che caratterizzano le realtà che gli alunni incontrano e incontreranno nella vita di tutti i giorni

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia i bambini e le bambine, attraverso le varie attività didattiche, ludiche e le routine messe in atto per rafforzare il senso di cittadinanza potranno sviluppare e manifestare comportamenti etici, consapevoli, responsabili e prosociali.

**I Funzionari Specialisti dei Servizi Educativi** dei plessi comunali, al fine di favorire lo sviluppo delle "*competenze di cittadinanza*" in uscita, di cui alle Linee guida D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, nonché il radicamento sul territorio delle realtà scolastiche, promuovono e sviluppano rapporti di collaborazione con:

- La Polizia Locale per quanto attiene i percorsi di "*educazione stradale*";
- Le Associazioni del terzo settore nazionali e territoriali per la realizzazione di attività laboratoriali in ambito "sociale", con particolare riferimento all'inclusività (es. Unicef, Airc etc.);
- Le Associazioni di promozione sociale del territorio per sviluppare, attraverso "*uscite didattiche*", la conoscenza dei propri quartieri (es. biblioteche rete comunale Colibrì, spazi ludici, monumenti e piccole realtà imprenditoriali di artigianato locale/produzioni alimentari tipiche);
- Realtà imprenditoriali locali per la realizzazione di att.tà laboratoriali in materia di "*educazione alimentare e valorizzazione dei prodotti alimentari tipici*" (es. Masserie didattiche, Parchi didattici a tema etc.);
- Teatri/cinema e spazi creativi per l'infanzia al fine di promuovere lo sviluppo creativo, l'empatia e la fruizione dell'arte da parte dei bambini (es. Casa di pulcinella, Teatro Kismet etc.);
- Associazioni impegnate in percorsi di "*educazione ambientale*" (es. Plastic free, Retake Bari, Legambiente etc.)

Gli obiettivi di apprendimento dei progetti si riferiscono non solo ai campi di esperienza ma anche alle otto competenze in chiave europea che, fissate dalla Legge 394 del 2006 in una futura ottica lavorativa, garantiscono la flessibilità per adattarsi rapidamente ai cambiamenti:

1. *Comunicazione nella madrelingua* attraverso cui il bambino riesce quindi ad interagire in varie tipologie di contesti sociali;
2. *Comunicazione* nelle lingue straniere per sviluppare la comprensione interculturale;
3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia* per comprendere i cambiamenti provocati dall'uomo e sviluppare la consapevolezza delle responsabilità del singolo;
4. *Competenza digitale*;
5. *Imparare a imparare* intesa come la capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in modo costruttivo, di gestire il proprio apprendimento, favorendo un contesto inclusivo. Organizzare il proprio apprendimento ed acquisire abilità di studio. Interiorizzare e maturare valori della curiosità e promuovere capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), empatizzando e gestendo l'eventuale conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.
6. *Competenze sociali e civiche* inerenti la capacità di agire da cittadini responsabili non dimenticando, infatti, che il bambino è un cittadino: egli comincia ad esercitare questa importante funzione da piccolo in realtà educative come la scuola dell'infanzia, dove i valori della diversità, della democrazia, della partecipazione, del rispetto reciproco, "si imparano più naturalmente".
7. *Spirito di iniziativa e imprenditorialità* ossia la capacità di trasformare un'idea in azione attraverso la creatività oltre che attraverso la capacità di pianificare un progetto per raggiungere determinati obiettivi.
8. *Consapevolezza ed espressione culturale* riferita all'espressione creativa di idee attraverso diverse modalità.

Al fine di favorire l'apprendimento in chiave europea, sono spesso utilizzate le classi aperte che coinvolgono bambini di diverse sezioni in attività laboratoriali: questa metodologia diversifica e movimentata la vita scolastica, permettendo ai bambini di confrontarsi con altri pari o adulti di riferimento per incrementare capacità logiche e di relazione, per incontrare varie modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola.



### 3.4 Iniziative di ampliamento curricolare

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, in sintonia con le finalità dei Circoli e con le scelte metodologiche, coinvolgono i bambini con esperienze significative rivolte alle specifiche esigenze delle tre fasce e le caratteristiche del contesto culturale e sociale.

Tenendo conto delle istanze e delle offerte provenienti dagli enti territoriali, le varie iniziative progettuali contribuiscono ad approfondire nuovi saperi e la relativa applicazione grazie alla collaborazione con Enti, associazioni e/o cooperative fra cui AIRC, Ministero dell'istruzione e del Merito, ASL Puglia, Legambiente.

Un'altra opportunità di arricchimento dell'offerta formativa è rappresentata dalla partecipazione ai diversi concorsi in linea con gli interessi educativi, didattici, pedagogici o formativi dei nostri Circoli d'infanzia.

Nell'ambito delle attività, percorsi e progetti in cui si articola l'ampliamento dell'offerta formativa sono previsti:

- Il **Progetto continuità verticale** finalizzato al dialogo tra i diversi gradi scolastici e tra differenti modalità pedagogiche con l'obiettivo di costruire un "lessico comune" condiviso. Il progetto mira a garantire al bambino un passaggio naturale da un ambiente educativo protetto ad un altro che rappresenta un avvicinamento al percorso curricolare scolastico, evitando bruschi cambiamenti e fornendo risorse affettive per affrontare le nuove esperienze. Sono, pertanto, organizzati incontri fra gli educatori degli asili nido e le insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e, per agevolare il passaggio alla scuola primaria, si incentivano iniziative di continuità (incontri, laboratori, attività di peer tutoring) fra bambini e docenti dei diversi gradi scolastici che coinvolgono alcuni istituti comprensivi statali del territorio.
- Dal 2021 le nostre scuole aderiscono all'iniziativa nazionale **#IOLEGGOPERCHÈ** organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito: la raccolta di libri consente alle famiglie di donare libri che vanno ad arricchire il patrimonio librario a disposizione dei bambini favorendo, così, la passione della lettura.
- La scuola, luogo di elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente e la sostenibilità, è chiamata a promuovere comportamenti virtuosi nei bambini e nell'intera comunità scolastica in modo che tutti condividano la necessità di salvaguardare il pianeta.

Il *tema dell'educazione ambientale e del risparmio energetico* viene affrontato insieme ai bambini mediante attività diversificate quali:

- letture;
- esperimenti e attività manipolative;
- rappresentazioni grafico-pittoriche individuali e di gruppo;
- attività sul riciclo;
- uscite didattiche a tema.

Vengono inoltre affrontati temi riguardanti l'educazione all'igiene e alla salute, con particolare attenzione alla prevenzione e all'alimentazione.

- Nel mese di gennaio le scuole sono al fianco dell'A.I.R.C. per la raccolta fondi in favore della ricerca contro il cancro e per la promozione di corretti stili di vita; le stesse, oltre ad impegnarsi all'acquisto delle arance propedeutiche alla realizzazione della "spremuta solidale" aderiscono al Contest #CANCROIOTIBOCCIO.

Il **tema dell'interculturalità**: partendo dall'articolo 1 del nostro statuto comunale, la scuola comunale di Bari coinvolge famiglie e bambini nel progetto che muove dall'idea di "Bari comunità aperta" verso la condivisione di usanze e ricorrenze dei paesi stranieri e per la promozione di un ambiente inclusivo legato al territorio per le radici e proteso al mondo come orizzonte culturale.

Nel corso di ciascun anno scolastico, inoltre, le scuole dell'infanzia comunali accolgono, con grande apertura ed entusiasmo, le iniziative proposte da diversi attori che, a vario titolo, attivano percorsi educativi e didattici in favore dei bambini.

La complessità della società attuale e la ricchezza degli scambi che vi avvengono, infatti, richiedono che le future generazioni siano dotate di "teste ben fatte" piuttosto che di "teste ben piene" (Morin, 2000), per contribuire attivamente ad un mondo sempre più vario e plurale.

In molte delle scuole comunali si registra la presenza di bambini/e e famiglie con diverse provenienze etniche e con differenze linguistiche, culturali e religiose.

Un'educazione interculturale, dunque, è indispensabile e va intesa come sfondo integratore dell'educazione all'interno di un servizio per l'infanzia che educi alla convivenza tra le differenze, alla costruzione di identità aperte e rispettose delle diverse appartenenze culturali, linguistiche, etniche e religiose.

Nella scuola comunale "modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica" (Indicazioni per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e il primo ciclo dell'Istruzione, MIUR, 2012).

Una "scuola interculturale" si costruisce intenzionalmente in tutte le aree di funzionamento della scuola:

- Nel progetto educativo, attraverso collaborazioni interne e aperture alla comunità territoriale;

- Nell'organizzazione, attraverso la cooperazione nel gruppo di lavoro delle scuole, la flessibilità nell'uso di spazi e di tempi, la cura dell'accoglienza e della comunicazione con bambini e nella collaborazione con le famiglie;
- Nelle metodologie, attraverso metodi e tecniche attive, cooperative, laboratoriali;
- Nei contenuti e nelle attività, attraverso la valorizzazione di elementi culturalmente specifici e comuni all'intera umanità (le fiabe, i giochi, la casa, la famiglia, il ciclo di vita, le pratiche di cura, il cibo, il viaggio, le feste, la musica, l'arte, le emozioni, i simboli, etc.).

### **3.5 Azioni della scuola per l'Inclusione**

La scuola, primo ambiente educativo, ha un ruolo importantissimo per la crescita armonica e lo sviluppo pieno delle potenzialità dell'alunno e, spesso, in presenza di particolari situazioni, deve saper guidare la famiglia nelle azioni di inclusione e piena formazione della persona.

Partendo dall'idea che ogni bambino è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive, le scuole dell'infanzia comunali promuovono l'inclusione dei bambini diversamente abili e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) favorendo lo sviluppo delle potenzialità individuali.

Le azioni di inclusione comprendono tutte quelle metodologie funzionali al successo della persona quali attività di tutoring, peer education o in piccoli gruppi, attività individualizzate e attività laboratoriali: gli interventi di sostegno e integrazione degli apprendimenti confluiscono nella costruzione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) o di un Piano didattico personalizzato (PdP) alla cui stesura collabora il docente di sostegno, i docenti di posto comune della sezione - coordinati dal Funzionario – in collaborazione con la famiglia, gli specialisti e le figure esterne che hanno in carico il bambino.

## **SEZIONE 4**

### **L'ORGANIZZAZIONE**

#### **4.1 Modello organizzativo**

Le scuole dell'infanzia comunali di Bari sono connotate da alcune condizioni organizzative e valoriali che ne definiscono l'identità a partire dalla Ripartizione PEG (Politiche Educative e Giovanili) cui i plessi afferiscono.

Al fine di garantire la qualità della relazione educativa e dell'esperienza di bambini e adulti, dal 2019 la funzione di coordinamento è affidata ai **Funzionari Specialisti dei Servizi Educativi** al quale cui fa riferimento ciascun plesso scolastico: il Funzionario è responsabile del coordinamento del personale e dell'organizzazione generale della scuola, del monitoraggio delle attività educativo - didattiche curricolari ed extracurricolari, dell'organizzazione logistica delle risorse impiegate nella struttura e dei rapporti con le famiglie e con la comunità locale.

Nell'ottica di una comunità scolastica che, insieme alla famiglia, educa alle sane abitudini alimentari per il benessere dei bambini, le scuole dell'infanzia comunali - pur usufruendo del servizio di refezione in appalto a ditta esterna - fanno riferimento alla figura della **nutrionista** presente presso la Ripartizione Politiche Educative e Giovanili: la Dr.ssa è responsabile dell'elaborazione del menù stagionale, equilibrato e vario, con sapori il più possibile naturali ed una ampia gamma di nutrienti.

#### **4.2 Rapporti con l'utenza e organismi di partecipazione**

Al fine favorire la connessione delle scelte educative della scuola con le istanze sociali e culturali poste dall'utenza e dalle relazioni locali, le scuole dell'infanzia promuovono l'attiva partecipazione alla vita scolastica mediante vari organismi che garantiscono, altresì, la massima trasparenza.

- Il **Consiglio di Circolo**, un organo di partecipazione composto dai Funzionari dei plessi, genitori, insegnanti e Consiglieri del Municipio, eletto democraticamente, si fa promotore di scambi, iniziative e progetti con l'obiettivo di coinvolgere tutti coloro che frequentano la scuola e di offrirsi al territorio quale opportunità di incontro con la cultura dell'infanzia.

- La **Consulta delle scuole** è un organismo consultivo e propositivo sulle tematiche specifiche ed attinenti al mondo della scuola, teso a contribuire al miglioramento qualitativo dei servizi educativi, scolastici, sociali del territorio nell'interesse dei bambini e famiglie. La Consulta mira a favorire l'incontro e il dialogo tra il Municipio e le Istituzioni Scolastiche afferenti sui temi legati all'educazione e alla formazione: da un lato, svolge azioni di supporto, orientamento e consulenza all'attività programmatica e di amministrazione del Municipio in materia di politiche scolastiche, sociali, educative e giovanili e, dall'altro, funge da mediatore della rete scolastica del territorio municipale.
- La **Commissione Mensa**, costituita da n° 2 genitori (un componente effettivo ed un supplente) ed un docente per ogni Circolo di Infanzia comunale e per ciascun grado scolastico di ogni Istituto Comprensivo e Circolo Didattico di Bari, svolge i seguenti ruoli:
  - collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le istanze provenienti dall'utenza stessa all'Amministrazione Comunale;
  - monitoraggio della qualità del servizio, con riferimento al gradimento e all'accettabilità del pasto, anche attraverso la valutazione dei verbali sottoscritti dal gruppo assaggio afferente al proprio circolo didattico.
- I **gruppi di assaggio**, invece, sono istituiti per il monitoraggio del servizio di refezione. Il genitore componente il gruppo di assaggio è autorizzato ad accedere, unicamente, al plesso frequentato dal proprio figlio/a e a compilare il verbale di valutazione, presso i refettori, secondo le modalità e i compiti previsti per i componenti della Commissione mensa: i predetti verbali vengono consegnati e/o trasmessi alla Ripartizione PEG.

#### **4.3 Piano di formazione del Personale**

La formazione in servizio, finalizzata allo sviluppo professionale di tutto il Personale, costituisce una risorsa strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, volto a garantire il conseguimento di standard di apprendimento dei bambini adeguati ai livelli nazionali.

Fermo restando il tema della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D. lgs 81/2008, il personale docente e non docente è impegnato periodicamente nello svolgimento di attività formative volte ad arricchirne e consolidarne il profilo professionale in continuità con le azioni formative realizzate nel triennio precedente e in base alle necessità emergenti nel corso degli anni scolastici.